

IL PRESIDENTE

Il Segretario

f.to Rugoletti Davide

Il Consigliere Anziano

f.to Uccchielli Palmiro

Borioni Goffredo

ot. N. 6463 li 8 NOV. 1986

Della suestesa deliberazione viene iniziata
gi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quin-
ci giorni consecutivi con contemporaneo invio,
competente Organo Regionale di controllo
gli atti dei Comuni:
della deliberazione per il normale controllo;
dell'elenco n. delle deliberazioni
non soggette a controllo, nel quale la presen-
te deliberazione è stata inclusa.

Il Segretario

f.to Borioni Goffredo

Prot. N. li

Il sottoscritto Segretario attesta che copia
della presente deliberazione è stata pubblicata
all'Albo Pretorio il giorno festivo
oppure: dal al di mercato
e che nessun reclamo è stato presentato contro
la medesima.

Oggi stesso viene trasmessa al competente
Organo Regionale di controllo sugli atti dei Co-
muni.

Il Segretario

f.to

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, li

Visto: IL SINDACO

Il Segretario

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo
mune il giorno oppure: dal al
nza reclami ed invio al competente Organo Regionale di controllo, il quale ha accusato ricevuta in
ta
della deliberazione per il normale controllo senza che ne sia stato pronunciato, entro i 20 giorni successi-
vi, a norma dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, l'annullamento;
dell'elenco n. delle deliberazioni non soggette a controllo, nel quale la presente deliberazione
è stata inclusa, senza che, nei termini prescritti dalla legge regionale, ne sia stata richiesta copia per sot-
toporre l'atto a normale controllo.

Il Segretario

f.to

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DI CONTROLLO

REGIONE MARCHE
nitato di Controllo - Sez. Speciale di Pesaro

35420 prot. Pesaro, li 21.11.86

Esaminato senza rilievi ai sensi dell'art. 59
della legge 10 febbraio 1953, n. 62,
seduta del 21.11.1986

RESIDENTE f.to

Comune di Colbordolo



Provincia di Pesaro e Urbino

Copia di deliberazione del Consiglio comunale

N. 118 del Reg.

Data 13.10.1986

OGGETTO: VARIANTE N. 2 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CEN-
TRO STORICO DI MONTEFABBRI - ESAME OSSERVAZIONI ED APPRO-
VAZIONE DEFINITIVA.-

L'anno millenovecentottantasei, il giorno tredici del mese di Ottobre
alle ore 20,30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla PRIMA convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consi-
glieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1) UCCHIELLI Palmiro	SI			11) MACCI Emilio	SI		
2) MERCOLINI Marzino	SI			12) ROSSI Pierino	SI		
3) RUGOLETTI Davide	SI			13) SCARAMUCCI Stefania	SI		
4) D'AGOSTINO Francesco	SI			14) ROSSI Doviglio	SI		
5) MENSÀ Raffaele	SI			15) PIERI Remo	SI		
6) FILIPPINI Valter	SI			16) GAMBINI Alfio	SI		
7) DURANTI Giuliano	SI			17) UGOLINI Natale	SI		
8) CECCONI Luciana	SI			18) BARTOLUCCI Marco	SI		
9) SERAFINI Palmiro	SI			19) BOSTRENGHI Sergio	SI		
10) PENSERINI Daniela			SI	20) FERRI Maurizio	SI		

Assegnati n. 20

In carica n. 20

Presenti n. 18

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor Rugoletti Geom. Davide nella sua qualità di sindaco
- Assiste il Segretario Signor Borioni Dr. Goffredo
- Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

Pieri, Filippini e Ferri.

La seduta è Pubblica

Il sindaco-Presidente chiama a riferire sull'argomento il tecnico comunale Geom. MENGARELLI Giuseppe il quale ricorda che con Deliberazione N. 26 14.3.1985, il Consiglio Comunale ha adottato la variante n. 2 del piano particolareggiato del Centro Storico di Montefabbri redatto dall'Arch. LEO-Francesco di Pesaro; in conformità alle vigenti disposizioni, sono state quante le pubblicazioni di rito e inviata copia alla Sovrintendenza per i Beni Ambientali e architettonici di Ancona per il prescritto parere. atto, quindi, che nei termini prefissati è stata fatta pervenire la sollecitazione presentata dalla Ditta VASCONI Nadia, proprietaria dell'immobile sito a Montefabbri, Via delle Mura, censito al catasto alla particella 153;

la sovrintendenza, con lettera del 4.7.1986, prot. N. 3292.P.R./230, ha espresso parere di massima favorevole, facendo presente peraltro l'opportunità di riportare alcune precisazioni, per quanto concerne alcuni aspetti dell'intervento, che dettagliatamente indica.

quanto riguarda le osservazioni della Ditta VASCONI Nadia, con la quale l'immobile, per l'edificio di proprietà contraddistinto con il Mapp. 153, un adeguamento volumetrico con alzo della quota della gronda di cm. 60 nonché la possibilità di suddividere i due Mapp. 153 e 152 in due distinte Unità di intervento, sentito anche il parere di questa Commissione Edilizia e alla luce delle indicazioni della Sovrintendenza, è da ritenere accoglibile solo in parte:

la relativa alla possibilità di suddividere i due Mappali in due interti, non accoglibile invece la prima, non rientrando la richiesta di adeguamento volumetrico tra i casi previsti dalla carenza igienico-funzionale notevole altezza del secondo piano, infatti, può compensare la scarsa del suolo (no terra). Quanto al parere della Sovrintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, si è ritenuto doverosamente di effettuare le precisazioni richieste, te dettagliatamente indicate nella relazione del tecnico progettista e con riferimento anche agli elaborati, quest'ultimo in ossequio al parere della Commissione edilizia a fugare ogni dubbio interpretativo.

Per la discussione, intervengono nell'ordine i consiglieri: Bostrenghi (D.C.) che ritiene ingiustamente penalizzante la variante per i residenti nel Centro Storico, specie se posto in relazione con altre disposizioni come ad esempio quella che autorizza gli intonaci. Afferma che si continua a non far nulla per ridare vita a Montefabbri.

Chielli (P.C.I.) che in primo luogo smentisce quanto affermato dal collega democristiano, ricordando quanto l'Amministrazione passata ha fatto e quanto discusso è stato il problema del recupero dei Centri Storici anche ad un livello. Esterna il proprio compiacimento nel constatare che l'attuale situazione continua l'opera intrapresa. Circa gli intonaci, pone in evidenza come il problema sia stato ed è tuttora oggetto di discussione, trovando in ciò pro e il contro.

Infine, per chiudere, anche alla volontà della Giunta di procedere, finanziariamente, all'acquisto di un vecchio palazzo in abbandono per disporne il recupero.

Il tecnico comunale che, di rimando al Consigliere Bostrenghi, fa presente che da qualche parte si riconosce al piano particolareggiato del Centro Storico di Montefabbri un eccesso in fatto di permissività, ma non il contrario. Terminata così la discussione, viene posta ai voti dapprima la relazione parallela delle osservazioni della Ditta VASCONI Nadia che viene approvata con voti favorevoli n. 16 e astenuti n. 1 (Bostrenghi); viene fatta poi la votazione per l'approvazione della Variante in argomento con le precisazioni contenute nella relazione tecnica del progettista che dà lo stesso risultato (Favorevoli n. 16, astenuti n. 1 - Bostrenghi)

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Variante n. 2 dal Piano Particolareggiato del Centro Storico di Montefabbri approvato con atto consiliare n. 88 dell'1.09.1980, CO.RE.CO. n. 35156 del 23.9.1980 e successive varianti, adottata con deliberazione consiliare n. 26 del 14.3.1986, esaminata senza rilievi dal CO.RE.CO. Sezione Autonomia di Pesaro in seduta del 18.4.1986 al n. 12090 di prot.;

VISTO che alla citata deliberazione n. 26/1986 è stata data la pubblicazione di rito prevista dall'Art. 2 1° comma, della L.R. N. 19/1979, come risulta dall'attestazione di questo Segretario Comunale;

VISTE le osservazioni, pervenute nei termini fissati, presentate dalla Ditta VASCONI Nadia, proprietaria dell'immobile contraddistinto dalle particelle n. 152 e 153 site nell'ambito del Centro Storico intese ad ottenere un adeguamento volumetrico a rialzo della gronda di cm. 60 e suddivisione dei due Mapp. 152 e 153 in due unità di intervento;

VISTO anche il parere favorevole della Sovrintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Ancona prot. n. 3292-P.R./230 del 4.7.1986;

VISTO anche il parere di questa Commissione edilizia n. 1024 con verb. n. 10/86 del 23.09.86;

VISTA la relazione del Tecnico progettista Arch. Francesco LEONI di Pesaro; Ritenuto di dover respingere l'osservazione della Ditta Vasconi Nadia, relativa alla richiesta di adeguamento volumetrico dell'immobile di proprietà e di dover dare accoglimento, di contro, alla richiesta relativa alla suddivisione dei Mapp. 152 e 153 in due Unità di intervento;

VISTE anche le precisazioni tutte riportate nella citata relazione tecnica in conformità al parere della Sovrintendenza;

Dopo discussione,

CON voti favorevoli n. 16 astenuti n. 1 (Bostrenghi), su presenti n. 17

D E L I B E R A

1°)-Di respingere le osservazioni della Ditta VASCONI Nadia alla Variante n.2 al piano Particolareggiato del Centro Storico di Montefabbri adottata con atto consiliare n. 26 del 14.3.86, richiamata in premessa, relativamente alla richiesta di adeguamento volumetrico per l'immobile di proprietà e di accogliere invece quella relativa alla suddivisione dei Mapp. 152 e 153 in 2 Unità di intervento, per i motivi tutti indicati nella relazione tecnica che si approva e si allega alla presente sotto la lettera i, per formarne parte integrante e sostanziale;

2°)-Di approvare, quindi, definitivamente la Variante medesima a tutti gli effetti, dando atto che il relativo progetto è costituito da:

a-Relazione illustrativa, norme tecniche di attuazione, elenchi catastali delle proprietà;

b-planimetria A, scala 1:200 "riferimenti normativi";

c- " B1 " 1:200 "pianta dei piani terra"

d- " B2 " 1:200 "profili altimetrici"

e- " C1 " 1:200 "degrado edilizio-titoli di godimenti-dati numer."

f- " C2 " 1:200 "Individ. unità edilizie-classificab. tipologica"

g- " D1 " 1:200 "planimetria di progetto-uso suolo-interv.ediliz."

h- " D2 " 1:200 "profili altimetrici di progetto"

i-Relazione tecnica- Esame delle osservazioni

Copia del presente provvedimento, unitamente agli elaborati di progetto, sarà trasmessa alla Sovrintendenza dei Beni Culturali ed ambientali per quanto di competenza.-

BG/fm